



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 365 SEDUTA DEL 03/04/2017

OGGETTO: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2017, riferito al periodo 2017-2019. Approvazione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 14 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

20170328 PDRT2017 - Allegato A risorse disponibili.

20170328 PDRT2017 - Allegato B articolazione risultati attesi.

20170328 PDRT2017 - Allegato C progetti.

20170328 PDRT2017 - Allegato D_gestioni v3.

20170328 PDRT2017 - Allegato E criteri di selezione.

20170328 PDRT2017 - Allegato F relazione v3.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2017, riferito al periodo 2017-2019. Approvazione.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Antonio Bartolini

Visto il d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, e ss.mm.ii., avente ad oggetto il *“Codice per l'Amministrazione Digitale”*;

Vista la l.r. n.11 del 25/07/2006 recante *“Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale”*;

Vista la l.r. n.8 del 16/09/2011 recante *“Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”* che promuove, tra quant'altro, lo sviluppo dell'amministrazione digitale e prevede che la Regione garantisca l'erogazione dei servizi infrastrutturali abilitanti attraverso la *Community Network* regionale;

Vista la l.r. n.31 del 23/12/2013 recante *“Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni”*;

Vista la l.r. n.9 del 29/04/2014 recante *“Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT”*;

Viste le previgenti *“Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione”* (LGSI) costituite dal posizionamento strategico nell'Allegato A della DGR n.1555 del 23/12/2013 come da art.19, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Vista la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 con cui è stata approvata la proposta di *“Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione”* (LGSI) per la corrente legislatura, trasmesse all'Assemblea legislativa per l'approvazione definitiva come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014;

Visto il previgente *“Piano Telematico regionale 2014-2016”* approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.364/2014 come da l.r. n.31/2013;

Vista la D.G.R. n.785 del 30/06/2014 con cui sono state approvate le Linee generali per il Piano industriale della società consortile Umbria Digitale;

Visto il Disciplinare per l'attuazione della legge regionale n.9/2014 (d'ora in poi "Disciplinare") approvato con DGR n.1778 del 22/12/2014 pubblicato nel Supplemento ordinario n.3 al B.U.R. n.14 dell'11/03/2015;

Visto l'allegato C della D.G.R. n.1637 del 29/12/2015 recante *“Schema Architettuale della Community Network dell'Umbria”* (CN-Umbria) di riferimento per l'architettura ICT regionale;

Vista la D.G.R. n.1335 del 21/11/2016 recante *“Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2017 ex art.4 della l.r. n.9/2014. Piano stralcio delle gestioni e determinazioni sulla spesa corrente informatica”* che, tra quant'altro, ha individuato i grandi ambiti tematici di riferimento per l'architettura ICT regionale e le rispettive strutture competenti, nonché la struttura competente in merito al quadro di riferimento generale;

Vista la D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante *“Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione”*;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, commi 512-517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico e la redazione di un Piano triennale da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

Vista la Circolare AgID n.2 del 24/06/2016 contenente indicazioni sulla modalità di

acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il “Piano digitale regionale triennale (PDRT)” per l'anno 2017, riferito al periodo 2017-2019, che si compone, **quale parte integrante e sostanziale del presente atto**, come segue:
 - **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
 - **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
 - **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti 2017);
 - **Allegato D)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (gestioni 2017);
 - **Allegato E)** Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT per l'anno di riferimento (confermati come nella DGR n.903/2016);
 - **Allegato F)** Relazione illustrativa sintetica del PDRT;
2. di stabilire che i documenti *project brief* di ognuno dei progetti in allegato C), i cui importi rappresentano la spesa massima, dovranno essere redatti a cura dei dirigenti executive, nel rispetto dei vincoli di cui alla Circolare AgID n.2/2016, e trasmessi entro e non oltre il 20/04/2016 in modo da contribuire alla composizione del “Piano annuale e triennale delle attività” (PdA) 2017 della società in house;
3. di prendere atto che Piani di Esercizio di ambito (DCRU (IT) e ReRU (TLC) - CN/SIRU (IT) - SIER (IT) - SISR (IT)) trasmessi con PEC dai Dirigenti dei Servizi regionali competenti di cui alle note riportate nell'Allegato D, rientrano nei tetti di spesa stabiliti con DGR 1335/2016;
4. di dare altresì atto che il complesso delle gestioni dei 4 ambiti di riferimento trova copertura negli stanziamenti del bilancio regionale 2017 come segue:
 - DCRU (IT) per € 182.623,05 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017 e per €1.636.690,85 sul CAP. C2145 del B.R. E.F. 2017 (complessivamente € 2.338.129,79)
 - CN/SIRU (IT) per €191.717,20 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017
 - SIER per € €905.659,75 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017
 - SISR per € €1.153.328,62 sul CAP. C2145 del B.R. EF. 2017
5. di dare altresì atto che la stima della spesa di € 806.034,51 riferita ai canoni di connettività (ambito RERU) per il 2017, in deroga ai tetti di spesa corrente informatica di cui alla Legge 208/2015, potrà essere oggetto di revisione in quanto il 2017 rappresenta un anno di transizione per scadenza vecchia convenzione SPC;

6. di stabilire che la contrattualizzazione dei Piani di Esercizio di Ambito per la parte di attività affidata ad Umbria Digitale Scarl dovrà avvenire entro il 20/04/2016;
7. di dare atto che il presente PDRT è approvato nelle more della definizione del “Piano nazionale triennale per l’informatica” di AgID, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e dal CAD, non essendo possibile ritardare l’attuazione dei POR regionali ed il connesso avanzamento della spesa certificata per rispettare i target 2018 della programmazione europea; resta fermo che la pianificazione del PDRT ed i singoli progetti in corso saranno sottoposti a revisione non appena tale Piano nazionale e le relative linee guida/regole tecniche saranno approvate;
8. di stabilire in particolare che per quanto riguarda la programmazione delle risorse finanziarie del POR FESR, azione quadro 2.2.1 e 2.3.1, ai vari target di spesa al 2023 sono allocati nel dettaglio i risultati attesi dell’Agenda Digitale come da Allegato B) al presente atto in aggiornamento a quanto precedentemente deliberato;
9. di stabilire che a seguito della approvazione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2017, i Servizi regionali interessati dagli interventi di cui all’allegato C) al presente atto, pianifichino per il 2017 con congruo anticipo le attività per le quali attivare procedure di gara sul mercato ai fini del rispetto della stima indicativa sulla esigibilità della spesa riportata nell’allegato C) al presente atto;
10. incaricare l’assessore Antonio Bartolini in raccordo con l’assessore Luca Barberini a presentare una specifica iniziativa nell’ambito della Agenda digitale dell’Umbria, da sottoporre alla successiva approvazione da parte della giunta regionale, volta a contrastare il rischio di esclusione dai benefici della Società della conoscenza e della informazione e ad agevolare l’inclusione degli over 65 nella transizione dall’economia tradizionale a quella digitale, abbattendo il *digital divide* culturale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2017, riferito al periodo 2017-2019. Approvazione.

Il Piano digitale regionale triennale (in breve PDRT) è previsto in attuazione della legge regionale 29 aprile 2014, n.9, recante “*Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT regionale*” ed è disciplinato ai sensi dell'art.6, comma 3, della legge stessa. Inoltre, il PDRT fa riferimento anche alle seguenti norme regionali in materia di ICT:

1. legge regionale 25 luglio 2006, n.11, recante “*Norme in materia di pluralismo informatico, sulla adozione e la diffusione del software a sorgente aperto e sulla portabilità dei documenti informatici nell'amministrazione regionale*”;
2. legge regionale 16 settembre 2011, n.8 recante “*Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali*”, in particolare al Capo III sullo “*Sviluppo dell'amministrazione digitale*” ;
3. legge regionale 23 dicembre 2013, n.31 recante “*Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni*”, in particolare al Capo II sulla “*Disciplina in materia di infrastrutture per la banda larga e ultralarga*”;

Il nuovo processo di pianificazione e controllo ICT dell'Amministrazione regionale allargata fa quindi riferimento al PDRT ed al relativo Portafoglio di programmi, progetti e di servizi erogati, sostituendo in toto le modalità del previgente processo PEI ex D.G.R. n.1009/2007 e ss.mm.ii. ora abrogate dalla D.G.R. n.1779/2014 e non più applicabili a seguito del riordino societario che ha portato ad Umbria Digitale Scarl.

Il PDRT di cui all'art.4 della l.r. n.9/2014 è lo strumento unitario di pianificazione & controllo in ambito ICT e definisce missioni, programmi ed interventi attuativi per il raggiungimento delle finalità della legge stessa ovvero:

- a) lo sviluppo della società dell'informazione e dell'inclusione sociale, abbattendo il divario digitale;
- b) il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'innovazione sociale, nell'ottica di realizzare una comunità intelligente regionale;
- c) la crescita digitale, ovvero la promozione dello sviluppo economico e della competitività delle imprese;
- d) la trasparenza e la partecipazione diffusa alla elaborazione delle politiche pubbliche, la collaborazione e la co-progettazione nell'ottica dell'amministrazione aperta (*open gov*) e la democratizzazione delle grandi basi di dati (*big data*) di pubblica utilità;
- e) l'erogazione di servizi con modalità innovative, l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi pubblici e privati, l'ottimizzazione dei processi nel rapporto tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;
- f) la valorizzazione del patrimonio informativo privato e pubblico, la pubblicazione ed il riutilizzo dei dati aperti (*open data*) e la diffusione del software a codice sorgente aperto (*open source*).

In specifico, la Regione pianifica le azioni e gli interventi necessari per lo sviluppo della Società dell'informazione quale dimensione trasversale alla programmazione regionale, promuove la ricerca scientifica nel settore ICT e la diffusione delle competenze digitali nel territorio regionale, ed in particolare l'accrescimento delle competenze digitali di creazione (*makers*), l'uso consapevole e

professionale dei *social media*, le opportunità offerte dal digitale al *management* pubblico e privato (*e-leadership*).

Il PDRT riguarda tutta l'Amministrazione regionale allargata (Giunta, Agenzie, partecipate, Aziende sanitarie) ed i progetti regionali che coinvolgono Autonomie locali umbre e CN-Umbria, ed inoltre, al fine di configurare l'Agenda digitale dell'Umbria come una "piattaforma pubblica di innovazione", dovrà ricomprendere, oltre al portafoglio dei progetti regionali, anche il quadro delle iniziative progettuali sussidiarie promosse dagli altri attori del partenariato economico-sociale del territorio umbro.

Il PDRT è elaborato dal Servizio Programmazione strategica per la Società dell'informazione e per l'Amministrazione digitale e Sistema informativo geografico (in breve Servizio Programmazione ICT) secondo il ciclo di pianificazione e controllo dettagliato nel Disciplinare attuativo della l.r. n.9/2014 (BUR n.14 dell'11/03/2015), con il supporto della società consortile Umbria Digitale ed in raccordo con:

- Tavolo regionale per la Società dell'informazione in Umbria;
- Nucleo operativo dell'Agenda digitale dell'Umbria (*Taskforce* dei dirigenti di ambito).

Il Disciplinare prevede che il PDRT sia composto da:

1. Quadro delle risorse per investimenti, disponibili per il triennio di riferimento a valere sulle varie fonti di finanziamento regionali, nazionali ed europee;
2. Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria e con stime previsionali dei costi per il triennio di riferimento;
3. Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Umbria Digitale che da terzi;
4. Elenco annuale dei servizi erogati per l'anno di riferimento, indicando, ove già definito, sia quanto sarà attuato dalla società consortile Umbria Digitale che da terzi;
5. Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT, sulla base di espliciti requisiti di rilevanza strategica, di fattibilità tecnico/gestionale e di tipologia/spesa.

Per l'elaborazione del Piano Digitale Regionale (PDRT) per l'anno 2017 il processo è stato avviato con nota **prot. n.110931 del 24/05/2016** inviata dal *Direttore regionale Programmazione, affari internazionali ed europei, Agenda Digitale, Agenzie e Società Partecipate* a tutti i direttori regionali, ai dirigenti Responsabili di Azione (RdA) su fondi europei ed ai Responsabili di fondi di bilancio comunque correlati all'Agenda digitale, ed anche ad Umbria Digitale Scarl.

Con ulteriore nota **prot. n.229575 del 11/07/2016** inviata dal *Dirigente del Servizio Programmazione ICT* agli stessi destinatari di cui sopra, sono state riepilogate le iniziative citate nel PDRT 2016 (DGR n.903/2016) all'interno delle quali implementare progettualità concrete a cura delle strutture competenti, fissando una scadenza al 21/11/2016.

Il Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell'informazione, dell'amministrazione digitale e Sistema informativo geografico* ha quindi contattato i vari responsabili di azione fissando singoli incontri in cui si è chiesto di rappresentare sinteticamente: 1) stato di attuazione dei progetti già avviati e presenti nel Portafoglio progetti; 2) proposte di mandato o di business case riferite alle proprie azioni; 3) piani di esercizio per le gestioni alla luce di quanto stabilito dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, commi 512-517.

Dagli incontri è scaturita la DGR n.1335/2016 recante "*Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l'anno 2017 ex art.4 della l.r. n.9/2014. Piano stralcio delle gestioni e determinazioni sulla spesa corrente informatica*" che, tra quant'altro, ha individuato i grandi ambiti tematici di riferimento per

l'architettura ICT regionale e le rispettive strutture competenti, nonché la struttura competente in merito al quadro di riferimento generale.

A seguito di ulteriori incontri con la *Taskforce* costituita dai dirigenti individuati per il presidio degli ambiti di riferimento, nonché con il Direttore e l'Assessore di riferimento ed anche con il supporto di Umbria Digitale Scarl, si è pervenuti alla D.G.R. n.1560 del 19/12/2016 recante "*Quadro di riferimento per l'attuazione del PDRT nella Giunta regionale e per il Contratto tra Giunta e Umbria Digitale Scarl. Approvazione*".

La DGR quadro, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n.1335/2016 e dal Disciplinare, contiene la "*definizione del Quadro di riferimento generale all'interno del quale sono determinati i Piani di esercizio di ambito tra la Giunta e la società in house Umbria Digitale Scarl a partire dal quale compete, alle strutture che presidiano i singoli ambiti tematici, la definizione, la responsabilità contrattuale e gestionale della spesa corrente del settore informatico per i servizi in esercizio che saranno riportati nel Piano di esercizio di ambito, nonché la definizione dei progetti di investimento secondo un approccio unitario che garantisca la stretta interrelazione tra spesa per investimenti, messa in esercizio, e spesa di gestione dei prodotti dei progetti IT. (..)*"

La DGR Quadro ha quindi definito, sulla base del lavoro condiviso, quanto segue:

- Perimetro dei Progetti e delle Gestioni che rientrano nel Piano digitale (PDRT)
- Processi attuativi relativi agli interventi di gestione
- Processi attuativi relativi agli interventi progettuali

Con nota **prot. n.265325 del 22/12/2016** inviata dal *Dirigente del Servizio Programmazione ICT* a tutti i direttori e dirigenti regionali, è stata trasmessa la DGR Quadro unitamente al modello di "scheda esigenza" con cui le strutture possono esprimere le proprie esigenze ICT, inviandole alle strutture che presidiano i singoli ambiti, per interventi connessi ai fondi di bilancio o della programmazione 2014-2020 riferiti alla società dell'informazione che fanno capo a molteplici uffici regionali.

Sulla base di quanto alla DGR Quadro, a partire da gennaio fino a marzo 2017 il *Servizio Programmazione ICT* ha fissato più di 20 incontri tecnici per la definizione del PDRT, sia per quanto riguarda i *Business Case* dei progetti, sia per i *Piani di Esercizio di ambito* delle gestioni, supportando il processo di compatibilizzazione complessiva degli stessi.

Quello svolto tra novembre 2016 e marzo 2017 è stato un grande lavoro di riconfigurazione di tutto l'impianto metodologico e procedurale legato al PDRT, alle gestioni ed ai progetti, svolto in parallelo alla progettazione dei necessari adeguamenti alla piattaforma del Portafoglio ICT.

La necessità di svolgere tale importante lavoro era stata dettata sia dalla compiuta transizione della società in house Umbria Digitale al nuovo modello di erogazione dei servizi secondo il riordino delineato dalla l.r. n.9/2014 (transizione oggi pienamente conclusa anche negli aspetti organizzativi che confluiranno nel nuovo Piano triennale ed annuale delle attività UD) nonché per via delle recenti evoluzioni del quadro nazionale, ed in particolare:

- la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che all'art.1, commi 512- 517, prevede un obiettivo di risparmio della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico e la redazione di un Piano triennale da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- la Circolare AgID n.2 del 24/06/2016 contenente indicazioni sulla modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs 18 aprile 2016, n.50 (nuovo codice appalti) ed in particolare l'art.192 che contiene il recepimento della nuova disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24, 25 del 2014;

- gli Accordi Quadro in materia di ICT in ambito Consip ed SPC;
- la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla spesa informatica nelle PA, istituita in data 14 giugno 2016.

Occorre anche considerare che i recenti e ripetuti eventi sismici che hanno colpito anche i territori della Regione Umbria, hanno imposto alle strutture regionali diverse priorità urgenti ed impreviste per molte strutture regionali e, tra quant'altro, ciò ha comportato ritardi rispetto alla procedure di gara degli interventi ICT e nella ridefinizione del processo complessivo legato al PDRT e la connessa raccolta delle esigenze.

A conclusione del processo sopra descritto, le strutture responsabili del presidio degli ambiti tematici di riferimento hanno trasmesso formalmente le informazioni relative a “*Business Case*” e “*Piani di Esercizio di ambito*” di loro competenza, con le note protocollo indicate nei vari allegati del piano.

L'art.4 della l.r. n.9/2014 prevede che il PDRT sia approvato dalla Giunta nel rispetto delle Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'informazione previste dall'art.3, comma 1, della stessa legge. Le linee guida vigenti per il periodo 2013-2015 sono costituite dal posizionamento strategico nell'Allegato A della DGR n.1555/2013 come da art.19, comma 1, della l.r. n.9/2014, e sono state elaborate tramite un percorso partecipato e collaborativo che ha coinvolto tutto il partenariato economico-sociale (da marzo 2013 a marzo 2015) e sono state la base per l'inserimento del digitale come tema trasversale dell'intera programmazione 2014-2020 (FESR, FSE, PSR).

Con la D.G.R. n.155 del 20/02/2017 c'è stata approvata la proposta di “*Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell'Informazione*” (LGSi) per la corrente legislatura, e la proposta è stata trasmessa all'Assemblea legislativa per l'approvazione definitiva come da art.3, comma 1, della l.r. n.9/2014. Nell'elaborazione del PDRT sono state tenute in considerazione anche le nuove linee guida, che in ogni caso rispettano l'impianto delle precedenti essendo queste state poste a fondamento della costruzione della programmazione 2014-2020, queste trovano riscontro diretto nei programmi regionali FESR, FSE, PSR, e sono coerenti con le Strategie nazionali Crescita digitale, Banda Ultra Larga (BUL), Agenda semplificazione, Cultura e competenze digitali nonché con il posizionamento inter-regionale “*Agire l'agenda digitale per la crescita*” e con la strategia dell'Agenda digitale europea e del *Digital Single Market*.

Va infine considerato che il presente PDRT è approvato **nelle more della definizione del “Piano nazionale triennale per l'informatica” di AgID**, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e dal CAD, non essendo possibile ritardare l'attuazione dei POR regionali ed il connesso avanzamento della spesa certificata per rispettare i target 2018 della programmazione europea. Resta fermo che la pianificazione del PDRT ed i singoli progetti in corso saranno sottoposti a revisione non appena tale Piano nazionale e le relative linee guida/regole tecniche saranno approvate.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnologici dettati dal quadro europeo e nazionale, si conferma lo schema complessivo per la **Community Network regionale dell'Umbria (CN-Umbria)** di cui alla l.r. n.8/2011 e l.r. n.9/2014, già approvato in allegato C alla DGR n.1637/2015, che risulta congruente con lo schema AgID del livello nazionale (infrastrutture materiali come la rete in fibra ed i data center - infrastrutture immateriali nazionali come SPID, PagoPA, FatturaPA, ecc - ecosistemi digitali). Tale schema della CN-Umbria diviene oggi ancora più strategico e stringente quale riferimento architettuale unitario della Regione Umbria in cui è necessario inquadrare tutti gli interventi ora in avvio nella programmazione 2014-2020 per garantire allineamento, integrazione ed interoperabilità sia rispetto al livello europeo, nazionale e regionale, mettendo pienamente a frutto le risultanze dei precedenti investimenti (RUN, DCRU, identità digitale, pagamenti, fatturazione, ecc) e l'adesione ai più recenti paradigmi tecnologici di riferimento (*cloud computing, gateway ESB*, ecc). La CN-Umbria

svolge un ruolo strategico rispetto a tutte le missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria, quale elemento abilitante delle relative azioni.

Il PDRT si compone di una serie di allegati, da considerare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, come segue:

- **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
- **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
- **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti 2017);
- **Allegato D)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (gestioni 2017);
- **Allegato E)** Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT per l'anno di riferimento (confermati come nella DGR n.903/2016);
- **Allegato F)** Relazione illustrativa sintetica del PDRT.

Nell'**allegato A** è riportato il quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento, come derivato dal complesso delle azioni previste nei programmi operativi regionali dei fondi FESR, FSE e FEASR (PSR) nonché considerando le risorse da stanziare in bilancio per investimenti ICT (capitoli connessi a varie leggi regionali). L'allegato A non considera la spesa IT per gestioni (che è in allegato D) e le azioni per cui non è riportato un importo nel triennio hanno sicuramente nei POR dei contenuti di innovazione&digitale la cui declinazione operativa è, però, ancora da rilevare. Gli importi indicati rappresentano una stima della allocazione dei fondi rispetto al periodo 2014-2020, costruiti in base ai documenti di programmazione ed alle esigenze espresse a livello strategico o di domanda.

In ogni caso l'allegato A ha carattere esclusivamente ricognitorio e quindi non modifica gli atti propri della programmazione relativamente a FESR, FSE, FEASR, FSC, FSR.

Nell'**allegato B** è riportata l'articolazione dei risultati attesi come descritti all'interno dei programmi operativi regionali dei fondi FESR, FSE e FEASR ed in riferimento a leggi regionali in materia di ICT. Nella tabella sono riportati solo i risultati attesi già articolari operativamente in iniziative o progetti (approvati da atti o già avviati).

Ogni risultato atteso è descritto sinteticamente sulla base di quanto scritto nei POR e nelle successive deliberazioni di indirizzo attuativo, tra cui:

- Piano di rafforzamento Amministrativo 2014–2020 (PRA) di cui alla DGR n.1622/2014 e ss.mm.ii.
- POR FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 929 del 12/02/2015, e presa d'atto con DGR n.184/2015
- POR FESR 2014-2020 ripartizione delle risorse per azione e individuazione delle strutture responsabili di azione" di cui alla DGR n.185/2015
- POR FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2014) 9916 del 12/12/2014, e presa d'atto con DGR n.118/2015
- POR FSE 2014-2020 – documento di indirizzo attuativo di cui alla DGR n.430/2015
- PSR 2014-2020 (FEASR) approvato dalla Commissione EU con Decisione C (2015) 4156 del 12/06/2015 , e presa d'atto con DGR n.777/2015

L'allegato B riporta in un quadro leggibile della strategia complessiva inserendo gli interventi nel quadro dei risultati attesi della programmazione. Sono indicati sinteticamente i **progetti di cui all'allegato C** per i quali è stato definito ed inviato formalmente uno "studio business case preliminare" (condiviso preventivamente sia con il dirigente Responsabile di azione che con dirigente executive che attuerà il progetto) ed anche le **iniziative prioritarie** sulle quali occorrerà sviluppare progetti nel periodo considerato. Tali iniziative andranno naturalmente declinate in mandati e business case, da condividere con le strutture deputate e poi rimesse all'approvazione della giunta nei successivi PDRT come da Disciplinare.

Nell'**allegato C** è indicato, come accennato, l'elenco annuale dei progetti per cui è stato definito ed inviato formalmente uno "studio business case preliminare" (condiviso preventivamente sia con il dirigente Responsabile di azione che con dirigente executive che attuerà il progetto).

Per arrivare a definire nel dettaglio la quota di auto-produzione da affidare ad Umbria Digitale Scarl, sarà necessario redarre i progetti definitivi (*brief*) in cui il dirigente executive illustrerà l'approccio di attuazione illustrando anche le scelte *make or buy*. Sulla base di tali *project brief* saranno effettuati gli affidamenti in house o le procedure di gara da parte dei singoli dirigenti executive.

Tali documenti *project brief* dovranno essere redatti a cura dei dirigenti executive entro breve tempo, in modo da comporre il quadro del "Piano triennale ed annuale delle attività" della società in house, anche rispetto al budget societario.

L'elenco dei progetti, tracciandone lo stato di avanzamento anche sulla base dei costi effettivi sostenuti e dei prodotti realizzati, andrà mantenuto aggiornato nella Piattaforma di gestione del Portafoglio ICT, come previsto da Disciplinare.

Nell'**allegato D** è riportata la sintesi dei costi di gestione suddivisi per ambito tematico, anche in riferimento ai tetti stabiliti dalla DGR n.1335/2016, nonché la copertura della spesa negli stanziamenti di bilancio. Viene riportato anche l'elenco dei "servizi erogati" con i relativi costi complessivi legati sia alle attività svolte dall'in house per ogni servizio che legati a contratti esterni di mercato, affidati dall'in house stessa, per aspetti di gestione legati al singolo asset (sistema o altro).

Per l'ambito DCRU/ReRU, in riferimento ai canoni di connettività l'anno 2017 rappresenta un anno di transizione (la vecchia convenzione SPC scade il 25 maggio 2017) e quindi il PdE è una stima e sarà soggetto a revisione entro maggio.

Per l'ambito SIER, data la complessità e la frammentazione di tale ambito, i contratti esterni di mercato gestiti da uffici regionali attraverso il Provveditorato dovranno essere rilevati in seguito, attraverso l'aggiornamento del PdE.

Per quanto riguarda l'**allegato E** questo contiene i criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT. Sono stati confermati i criteri del PDRT 2016, che rimangono immutati rispetto alla DGR n.903/2016.

Nell' **allegato F** è riportata una relazione illustrativa sintetica del complesso del PDRT, che delinea graficamente il processo del PDRT e lo stato attuale dell'architettura ICT della Regione Umbria, sia per quanto riguarda i principali investimenti nei progetti che i costi di esercizio dei servizi.

Infine, si rappresenta che sono intercorsi contatti tra Servizio *Programmazione strategica dello sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale e Sistema informativo geografico* e il Servizio *Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore* per individuare azioni riferite alla missione della Agenda digitale dell'Umbria riguardante "Capitale umano ed Uso di internet" (*Sviluppare cultura e competenze digitali diffuse, stimolare la*

domanda di digitale e rinforzare i processi di inclusione nella società digitale - Ambienti in cui portare la trasformazione: Le persone, le comunità di innovazione, le università, le scuole, i luoghi della cultura (biblioteche, musei, ecc), le associazioni ed il terzo settore, ecc.) ed in particolare per gli aspetti relativi ad una fascia di popolazione ad alto rischio di esclusione dai benefici della società della conoscenza, rappresentata dagli over 65. Si è ravvisata la necessità di coinvolgere anche le persone più anziane all'uso del web e fare acquisire loro familiarità con le più moderne tecnologie della informazione e comunicazione in quanto rappresenta questo un intervento di responsabilità sociale volto a favorire da un lato la vita attiva della generazione di terza età e dall'altro ad agevolare l'inclusione dei cittadini nella transizione dalla società tradizionale a quella digitale, abbattendo con gradualità il *digital divide* culturale. Si ritiene di fondamentale importanza proseguire nell'approfondimento della iniziativa attraverso le strutture che hanno iniziato questo percorso, presentando uno specifico programma d'intervento da sottoporre alla successiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il "Piano digitale regionale triennale (PDRT)" per l'anno 2017, riferito al periodo 2017-2019, che si compone, **quale parte integrante e sostanziale del presente atto**, come segue:

- **Allegato A)** Quadro delle risorse per investimenti disponibili nel triennio di riferimento;
- **Allegato B)** Articolazione sintetica di programmi e risultati attesi, in attuazione delle missioni dell'Agenda digitale dell'Umbria;
- **Allegato C)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (progetti 2017);
- **Allegato D)** Elenco annuale dei progetti per l'anno di riferimento (gestioni 2017);
- **Allegato E)** Criteri di selezione dei progetti/servizi per l'inclusione nel PDRT per l'anno di riferimento (confermati come nella DGR n.903/2016);
- **Allegato F)** Relazione illustrativa sintetica del PDRT;

2. di stabilire che i documenti *project brief* di ognuno dei progetti in allegato C), i cui importi rappresentano la spesa massima, dovranno essere redatti a cura dei dirigenti executive, nel rispetto dei vincoli di cui alla Circolare AgID n.2/2016, e trasmessi entro e non oltre il 20/04/2016 in modo da contribuire alla composizione del "Piano annuale e triennale delle attività" (PdA) 2017 della società in house;

3. di prendere atto che Piani di Esercizio di ambito (DCRU (IT) e ReRU (TLC) - CN/SIRU (IT) - SIER (IT) - SISR (IT)) trasmessi con PEC dai Dirigenti dei Servizi regionali competenti di cui alle note riportate nell'Allegato D, rientrano nei tetti di spesa stabiliti con DGR 1335/2016;

4. di dare altresì atto che il complesso delle gestioni dei 4 ambiti di riferimento trova copertura negli stanziamenti del bilancio regionale 2017 come segue:

- DCRU (IT) per € 182.623,05 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017 e per €1.636.690,85 sul CAP. C2145 del B.R. E.F. 2017 (complessivamente € 2.338.129,79)
- CN/SIRU (IT) per €191.717,20 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017
- SIER per € €905.659,75 sul CAP. 05813 del B.R. E.F. 2017
- SISR per € €1.153.328,62 sul CAP. C2145 del B.R. EF. 2017

5. di dare altresì atto che la stima della spesa di € 806.034,51 riferita ai canoni di connettività (ambito RERU) per il 2017, in deroga ai tetti di spesa corrente informatica di cui alla Legge 208/2015, potrà essere oggetto di revisione in quanto il 2017 rappresenta un anno di transizione per scadenza vecchia convenzione SPC;

- 6.di stabilire che la contrattualizzazione dei Piani di Esercizio di Ambito per la parte di attività affidata ad Umbria Digitale Scarl dovrà avvenire entro il 20/04/2016;
- 7.di dare atto che il presente PDRT è approvato nelle more della definizione del “Piano nazionale triennale per l’informatica” di AgID, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 e dal CAD, non essendo possibile ritardare l’attuazione dei POR regionali ed il connesso avanzamento della spesa certificata per rispettare i target 2018 della programmazione europea; resta fermo che la pianificazione del PDRT ed i singoli progetti in corso saranno sottoposti a revisione non appena tale Piano nazionale e le relative linee guida/regole tecniche saranno approvate;
- 8.di stabilire in particolare che per quanto riguarda la programmazione delle risorse finanziarie del POR FESR, azione quadro 2.2.1 e 2.3.1, ai vari target di spesa al 2023 sono allocati nel dettaglio i risultati attesi dell’Agenda Digitale come da Allegato B) al presente atto in aggiornamento a quanto precedentemente deliberato;
- 9.di stabilire che a seguito della approvazione del Piano Digitale Regionale Triennale (PDRT) per l’anno 2017, i Servizi regionali interessati dagli interventi di cui all’allegato C) al presente atto, pianifichino per il 2017 con congruo anticipo le attività per le quali attivare procedure di gara sul mercato ai fini del rispetto della stima indicativa sulla esigibilità della spesa riportata nell’allegato C) al presente atto;
- 10.incaricare l’assessore Antonio Bartolini in raccordo con l’assessore Luca Barberini a presentare una specifica iniziativa nell’ambito della Agenda digitale dell’Umbria, da sottoporre alla successiva approvazione da parte della giunta regionale, volta a contrastare il rischio di esclusione dai benefici della Società della conoscenza e della informazione e ad agevolare l’inclusione degli over 65 nella transizione dall’economia tradizionale a quella digitale, abbattendo il *digital divide* culturale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 30/03/2017

Il responsabile del procedimento
Giovanni Gentili

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 30/03/2017

Il dirigente del Servizio
Programmazione strategica dello sviluppo
della società dell'informazione e
dell'amministrazione digitale e Sistema
informativo geografico

Ambra Ciarapica
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 31/03/2017

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE,
AFFARI INTERNAZIONALI ED EUROPEI.
AGENDA DIGITALE, AGENZIE E SOCIETA'

PARTECIPATE
Lucio Caporizzi
Sostituto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 31/03/2017

Assessore Antonio Bartolini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
